

ILFORD PHOTO

HARMAN technology Ltd

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Ilfotec DD Starter

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Ilfotec DD Starter

Numero del prodotto 1918674

Identificazione internazionale 10016

Dimensioni del contenitore 1 Litre

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Soluzione iniziatore di sviluppo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

HARMAN technology Ltd.
Ilford Way
Mobberley, Cheshire WA16 7JL UK

Persona di contatto Dr Trevor Rhodes Tel: +44(0)1565 650000, email: trevor.rhodes@harmantechnology.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44(0) 207 858 1228

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

Consigli di prudenza P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi e il viso.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Informazioni supplementari dell'etichetta EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

Ilfotec DD Starter

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Bromuro di sodio	10-30%
Numero CAS: 7647-15-6	Numero CE: 231-599-9
	Numero di registrazione REACH: 01-2119490106-41-XXXX

Classificazione	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)
Non Classificato	-

IDROGENOSOLFITO DI SODIO...%	<1%
Numero CAS: 7631-90-5	Numero CE: 231-548-0

Classificazione	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)
Acute Tox. 4 - H302	Xn;R22 R31

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Non sono noti sintomi specifici.
Ingestione	Non sono noti sintomi specifici.
Contatto con la pelle	Non sono noti sintomi specifici.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica.
---------------------------	------------------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è combustibile. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
-----------------------------------	---

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Non sono indicati rischi d'incendio o esplosione inusuali.
---------------------------	--

Ilfotec DD Starter

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze:
Bromo. Bromuro di idrogeno (HBr).
Ossidi delle seguenti sostanze: Zolfo. Sodio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Utilizzare il dispositivo di protezione adeguato ai materiali circostanti. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Predisporre una ventilazione adeguata. Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi e il viso. Raccogliere con un panno assorbente e smaltire i rifiuti in sicurezza.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale. Consigli stoccaggio per garantire che il prodotto rimane in una condizione utilizzabile per tutta la sua vita: Conservare a temperature superiori a 0°C. Conservare a temperature non superiori a 30°C.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

IDROGENOSOLFITO DI SODIO...%

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 5 mg/m³

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Ilfotec DD Starter

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Questo prodotto non deve essere manipolato in spazi confinati in assenza di una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido trasparente.
Colore	Incolore.
Odore	Può sentire l'odore di dell'anidride solforosa
pH	pH (soluzione concentrata): 6 - 8
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C @ 760 mm Hg
Densità relativa	1.16 @ 20°C
La solubilità/le solubilità	100% Solubile in acqua.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non disponibile.
--------------------	------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Genera gas tossico a contatto con acidi. (Diossido di zolfo.)
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.
-----------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.
------------------------------------	---

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi forti. Evitare il contatto con altre soluzioni fotografiche e/o prodotti di pulizia.
----------------------	--

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ifotec DD Starter

Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Bromo. Bromuro di idrogeno (HBr). Ossidi delle seguenti sostanze: Zolfo. Sodio.
--	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici	Questa formulazione chimica non è stata testata per gli effetti sulla salute. Gli effetti derivanti dall'esposizione che sono elencati sono basati sui dati di sicurezza esistenti per i singoli componenti che il composto comprendente.
Inalazione	È improbabile che sia pericoloso per inalazione in considerazione della bassa tensione di vapore del prodotto a temperatura ambiente. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	Non sono noti pericoli specifici per la salute. Può provocare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Non sono noti pericoli specifici per la salute. Il contatto prolungato e frequente può provocare arrossamento e irritazione.
Contatto con gli occhi	Non sono noti pericoli specifici per la salute. Può provocare irritazione oculare temporanea.
Via di introduzione	Contatto con la pelle e/o gli occhi. Ingestione.
Considerazioni mediche	Può aggravare le seguenti affezioni esistenti: Allergie e disturbi cutanei.

IDROGENOSOLFITO DI SODIO...%

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Ifotec DD Starter

Metodi di smaltimento

Le soluzioni sia inutilizzate che usate potrebbero essere scaricate nella fognatura SE permesso dalla legislazione locale vigente. Consultare le Autorità locali per maggiori informazioni. I reflui possono aver bisogno di pre-trattamento prima di essere gettati. Consultare le Autorità locali prima di scaricare qualsiasi refluo nella fognatura. Non scaricare nella fossa biologica. Reflui che non possono essere scaricati nella fognatura possono essere trattati da smaltitori di rifiuti autorizzati.

Classe di rifiuti 090101

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale

Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

Etichette per il trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Decisione della Commissione 2000/532/CE come modificata dalla decisione 2001/118/CE che istituisce un elenco di rifiuti e rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva del Consiglio 75/442/CEE sui rifiuti e della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi con modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Vedere il documento allegato: Informazioni sull'uso sicuro di miscele (IUSM) [= Safe Use of Mixtures Information (SUMI)]

Ilfotec DD Starter

SEZIONE 16: Altre informazioni

Informazioni generali	HARMAN technology crede che le informazioni ed i consigli qui contenuti siano fondati su dati corretti e concreti. Tuttavia non si fornisce garanzia di alcun genere, ne' espressa ne' implicita, circa queste informazioni. Utilizzate queste informazioni solo a complemento di quelle che avete gia' raccolto e quindi formatevi un giudizio indipendente circa la completezza e l'utilita' di tutte le informazioni per assicurare un corretto uso e smaltimento di questo prodotto e per assicurare la salute e la sicurezza dei vostri collaboratori e dei vostri clienti.
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	European Photographic Chemical Industry Code of Practice For Classification And Labelling Scheda di sicurezza, diversi produttori.
Emesso da	Dr Trevor Rhodes Tel: +44(0)1565 650000, email: trevor.rhodes@harmantechnology.com
Data di revisione	31/05/2017
Revisione	2
Sostituisce la data	14/05/2015
Indicazioni di pericolo per esteso	H302 Nocivo se ingerito.

Informazioni sull'uso sicuro di miscele (IUSM)

Sviluppo fotografico automatizzato mediante prodotti acquosi

Esclusione di responsabilità

Queste IUSM sono un documento generico per la comunicazione delle condizioni di uso sicuro del prodotto in risposta all'obbligo REACH. Il presente documento riguarda solo le condizioni di uso sicuro e non è specifico per un prodotto. Aggiungendo queste IUSM alla Scheda di dati di sicurezza di un prodotto specifico, l'importatore/formulatore dichiara che la miscela può essere utilizzata in sicurezza seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Ai sensi della legislazione in materia di salute professionale, il datore di lavoro continuerà ad essere responsabile della comunicazione al personale di informazioni pertinenti sull'uso. Nella formulazione delle istruzioni relative alla sede di lavoro per i dipendenti, le IUSM devono essere sempre considerate unitamente alla Scheda di dati di sicurezza e all'etichetta del prodotto. I valori dei "livelli derivati senza effetti" (DNEL) e della "concentrazione prevedibile senza effetti" (PNEC) di sostanze derivate dalla Valutazione della sicurezza chimica saranno forniti nella sezione 8 della Scheda di dati di sicurezza. I numeri di registrazione REACH, se del caso, completano una Scheda di dati di sicurezza estesa del prodotto.

Condizioni operative

Durata massima 1 ora al giorno per le operazioni di consegna, conservazione, carico, pulizia e miscelazione.
4-8 ore al giorno per l'applicazione.

Frequenza di esposizione 240 giorni all'anno.

Stato fisico Soluzione acquosa.

Condizioni di processo Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.
Fornire adeguata ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora).
Mantenere le emissioni sotto i limiti di esposizione professionale per gli ingredienti specificati nella sezione 8 della Scheda di dati di sicurezza.
Evitare il contatto diretto.
Pulire regolarmente l'attrezzatura e l'area di lavoro.

Istituire opportuna supervisione per accertare che le Misure di gestione dei rischi vengano attuate e usate correttamente, e che vengano seguite le Condizioni operative.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione individuale, valutazione dell'igiene e della salute

Consegna e conservazione: Indossare guanti e un camice di laboratorio idonei.
Applicazione: Indossare un camice di laboratorio e, in caso di possibile esposizione, protezioni per gli occhi e guanti idonei.
Carico/Pulizia/Miscelazione: Indossare idonee protezioni per gli occhi con visiere laterali, guanti adatti e un camice di laboratorio.
Indossare idonei guanti resistenti agli agenti chimici: vedere la sezione 8 della Scheda di dati di sicurezza.
In condizioni d'uso normali non dovrebbero essere necessarie protezioni respiratorie, purché l'ambiente sia adeguatamente ventilato.
Si raccomanda di predisporre una fontanella per lavaggio oculare e docce di emergenza.

Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
È necessario assicurare il tirocinio dei lavoratori in relazione all'impiego corretto e alla manutenzione di tutti i dispositivi di protezione individuale.



Raccomandazioni per la buona pratica

Utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale.
Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro.
Mantenere una buona prassi industriale di igiene e di sicurezza.
Utilizzare solo in presenza di ventilazione adeguata.
Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Conservare a temperatura ambiente.



Misure ambientali

Non lasciare che questo materiale si scarichi in reti fognarie/idriche.
Smaltire i materiali di scarto nel rispetto dei regolamenti ambientali vigenti a livello locale, provinciale, regionale e statale.
Assicurarsi che la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti vengano effettuati in modo corretto, da parte di un'impresa debitamente autorizzata.
Non smaltire unitamente ai generali rifiuti d'ufficio.

Descrittori di utilizzo

IS- Uso in sedi industriali.

PW-Impiego diffuso da parte di lavoratori professionisti.

SU7-Stampa e riproduzione di supporti registrati.

PC30-Chimici per fotografia.

PROC1-Produzione chimica o raffineria in un processo chiuso, senza probabilità di esposizione, o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC2-Produzione chimica o raffineria in un processo continuo chiuso, con occasionale esposizione controllata, o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC3- Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con occasionale esposizione controllata, o processi con condizione di contenimento equivalente.

PROC5- Miscelazione e incorporazione in processi in lotti.

PROC8a-Trasferimento di sostanza o miscela (carico e scarico), in strutture non dedicate.

PROC8b-Trasferimento di sostanza o miscela (carico e scarico), in strutture dedicate.

PROC13-Trattamento di articoli mediante immersione e versamento.

ERC6b-Impiego di coadiuvante tecnologico reattivo in sedi industriali (senza inclusione in o su un articolo).

ERC8b-Impiego diffuso di coadiuvante tecnologico reattivo (senza inclusione in o su un articolo, in interni).

Ulteriori informazioni sulla composizione del prodotto

La classificazione della miscela viene fornita nella sezione 2 della Scheda di dati di sicurezza, e inoltre sull'etichetta.

Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione sono indicati nella sezione 3 della Scheda di dati di sicurezza.

I valori limite pertinenti degli ingredienti su cui si basa la valutazione dell'esposizione sono elencati nella sezione 8 della Scheda di dati di sicurezza.

Il prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono causare reazioni allergiche in alcune persone.

La sezione 2 della Scheda di dati di sicurezza indica tali ingredienti, ove pertinente.

Si ricorda che solitamente questo sarà il concentrato necessario per produrre la soluzione "alla concentrazione finale". In alcuni casi, il prodotto verrà fornito "Pronto per l'uso" e non richiederà diluizione. Pertanto, è necessario calcolare caso per caso la composizione della "concentrazione finale".

Miscelando soluzioni acquose, viene generato un metodo per la gestione dei rischi leggermente diverso rispetto alla miscelazione delle polveri. Questo perché solitamente tali polveri vengono miscelate da lavoratori muniti di respiratori idonei per le dimensioni particellari e per i pericoli insiti nella/e sostanza/e.